

Somministrazione questionario ai neolaureati febbraio 2024

Alla luce dei principi e degli standard fondamentali per l'assicurazione della qualità, del suo continuo monitoraggio, sulle attività formative erogate dal CdS TSLB, e della loro fruibilità poi nel mondo del lavoro, il Corso si fa promotore di un'indagine conoscitiva, allo scopo di verificare il grado di soddisfazione del percorso di studi degli studenti laureati del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico, predisponendo un questionario.

Quest'ultimo è stato somministrato ai laureati negli A.A. 2019-20, A.A. 2020-21 e A.A. 2021-22, A.A. 2022-2023 attraverso la piattaforma Microsoft Forms, allo scopo di raccogliere le informazioni, in formato anonimo, per conoscere, monitorare e supportare gli studenti, anche successivamente alla conclusione del loro iter formativo.

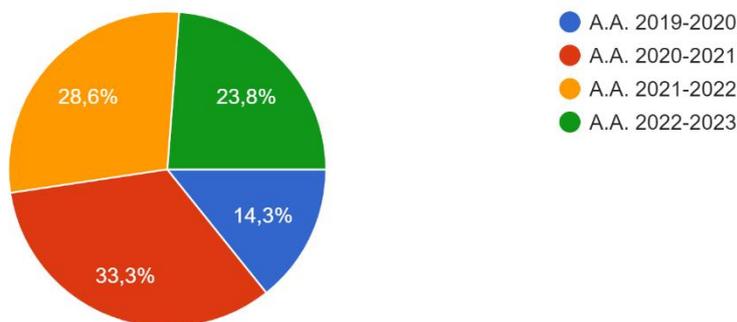
La somministrazione dei questionari è avvenuta nel mese di febbraio 2024 e l'invito a partecipare è stato raccolto da **21 su 25 laureati**.

Si riportano i risultati dell'indagine.

Domanda N.1

In quale anno accademico hai conseguito la Laurea?

21 risposte

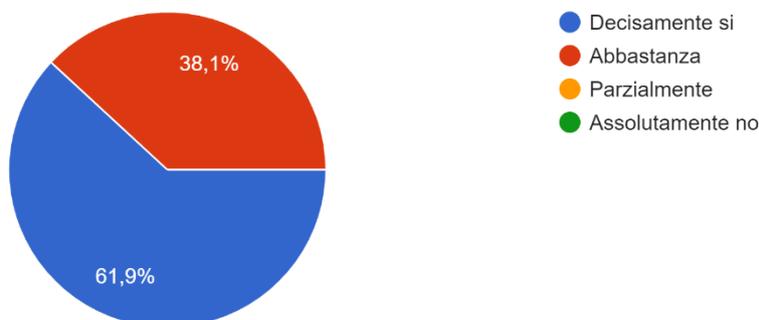


Il 33,3% dei laureati che hanno aderito al sondaggio si sono laureati nel 2020/21, un'altra buona fetta del 28,6 % nel 2021/22, il 23,8% nel 2022/23, ed il restante 14,3% nel biennio 2019/20.

Domanda N.2

Complessivamente, quanto ritieni che il percorso di studi del CdS TSLB sia utile per lo svolgimento delle tue attuali mansioni lavorative?

21 risposte

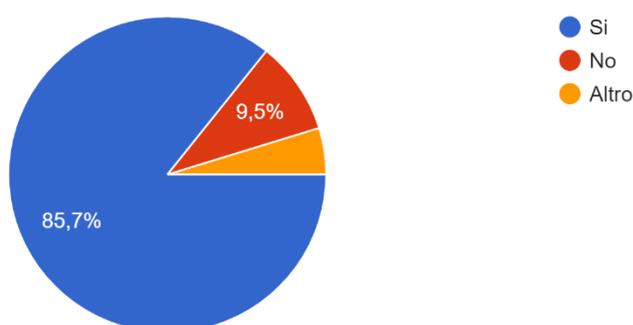


Dai risultati emerge chiaramente una quasi totale corrispondenza tra le attività formative erogate dal CdL e le esigenze formative richieste poi sul campo lavorativo.

Domanda N.3

Ritieni che l'esperienza di tirocinio abbia contribuito in maniera soddisfacente allo sviluppo delle tue abilità tecniche?

21 risposte

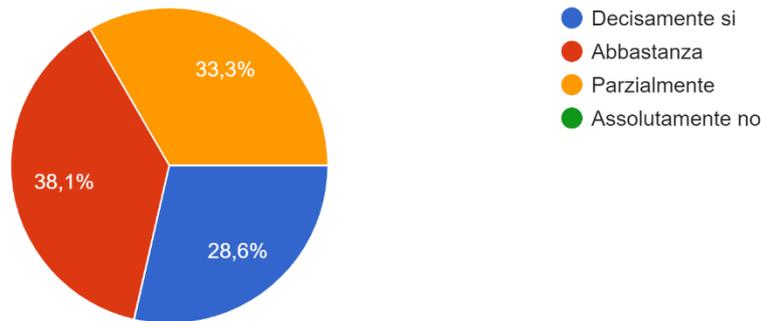


Dai risultati ottenuti, ben l'85,7 % ha dichiarato di essere concorde nel ritenere l'esperienza di tirocinio determinante per l'acquisizione delle abilità tecniche. Va comunque preso in considerazione il dato dell'9,5 % che ha risposto no, perché tali abilità si acquisiscono solo nel momento in cui si ha la responsabilità diretta sulla gestione del proprio lavoro. Questo dato può fare riflettere su come molto spesso da parte dei tirocinanti possa essere vissuto il periodo di tirocinio in maniera passiva e non con la curiosità di chiedere per poter fare in pratica, sotto la supervisione della guida di tirocinio. Un consiglio che pensiamo possa essere dato a tutti gli studenti è proprio quello di approcciarsi in modo curioso e proattivo all'esperienza di tirocinio pratico che viene proposta.

Domanda n.4

Alla luce della tua attuale esperienza lavorativa, ritieni che le sedi di tirocinio frequentate ti abbiano permesso di affrontare gli aspetti più significativi della professione?

21 risposte

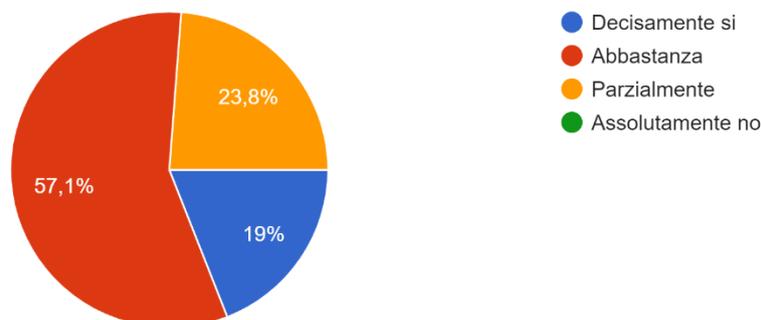


Dalle risposte alla domanda n 4 si evince che tutte le sedi di tirocinio che fanno parte della nostra rete formativa, che peraltro negli ultimi due A.A. è stata allargata, permettono di affrontare tutti gli aspetti salienti della nostra professione.

Domanda n.5

Durante la tua attività di tirocinio sei stato coinvolto attivamente nell'esecuzione pratica degli esami e nella gestione del laboratorio?

21 risposte

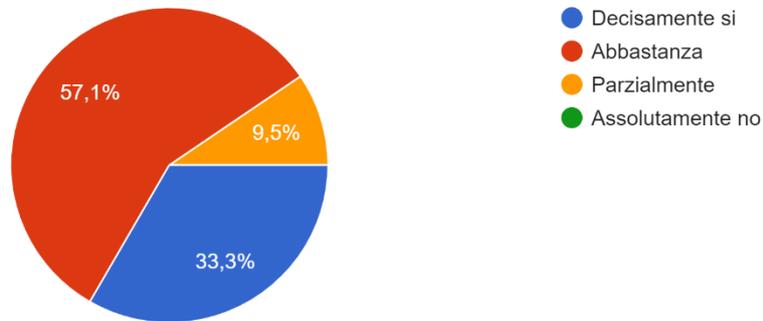


I laureati confermano la validità delle attività formative e delle abilità tecniche acquisite sul campo, attraverso un buon coinvolgimento attivo da parte delle guide.

Domanda n.6

Ritieni che le attività didattiche del CdS (piano degli studi) siano state adeguate per affrontare l'esperienza di tirocinio?

21 risposte

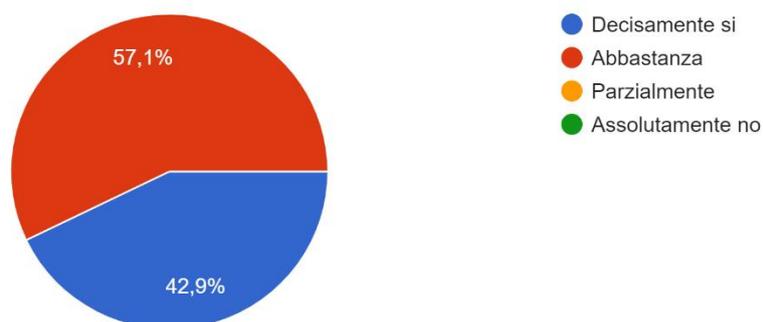


A completamento delle domande 4 e 5, i laureati riconoscono che avere la possibilità di svolgere l'attività di tirocinio in sedi diversificate, possa contribuire in modo significativo ad aumentare l'acquisizione delle abilità tecniche e le competenze.

Domanda n.7

Nel complesso giudichi positivamente l'esperienza di tirocinio?

21 risposte



Domanda n. 7 bis

In riferimento alla domanda 7 si chiede una eventuale spiegazione alla risposta di cui sopra.

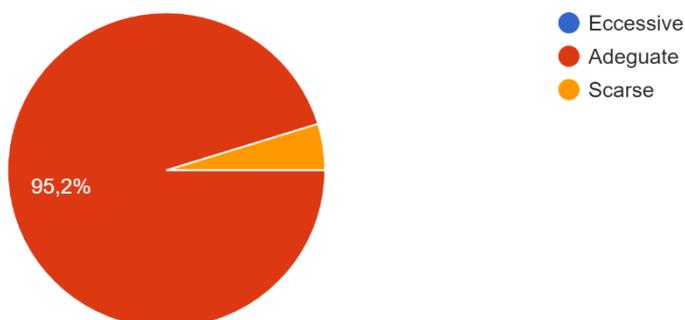
Si evidenziano le risposte ricevute:

- *Sarebbe utile aumentare il numero di Guide di tirocinio*
- *Più ore di tirocinio svolte anche nel turno pomeridiano/notturno darebbero allo studente una visione a trecentosessanta gradi della nostra professione.*
- *Il tirocinio pratico è un utile mezzo per osservare e mettere in pratica parte di quello che viene spiegato nella teoria*
- *L'esperienza di tirocinio aiuta ad entrare nell'ottica lavorativa e a comprendere meglio le proprie mansioni*
- *La possibilità di frequentare vari laboratori permette di avere una panoramica maggiore della professione e anche scoprire e sviluppare le proprie inclinazioni professionali*
- *Viste le domande dei concorsi approfondirei sia nella teoria che nella pratica le nozioni di patologia clinica e ciò che riguarda il laboratorio analisi.*

Dai risultati ottenuti dalla domanda n 7 e relative risposte, si evince che il giudizio complessivo dei laureati, sullo schema per il completamento del tirocinio, sia più che valido. D'altra parte, i suggerimenti ricevuti verranno presi in carico e discussi con le Guide di Tirocinio in occasione del prossimo corso di formazione previsto dal CdS per il 2024 ed il cui obiettivo generale è proprio quello di accrescere la collaborazione e la cooperazione con le figure di riferimento del percorso professionalizzante.

Domanda n.8

Durante i tre anni di corso hai svolto circa 1500 ore di tirocinio pratico; ritieni che queste siano:
21 risposte

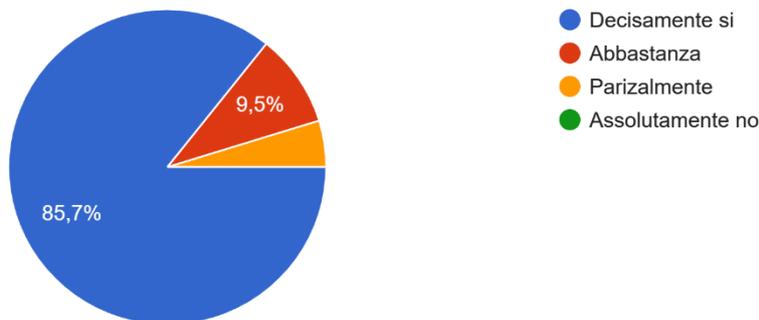


Dal grafico il 95,2 % degli studenti ritengono adeguate le ore di tirocinio programmate dal CdL.

Domanda n.9

Pensi che il numero contenuto di studenti che ogni anno può accedere al corso di studi garantisca una migliore formazione e soprattutto una maggior ...ilità di entrare rapidamente nel mondo del lavoro?

21 risposte

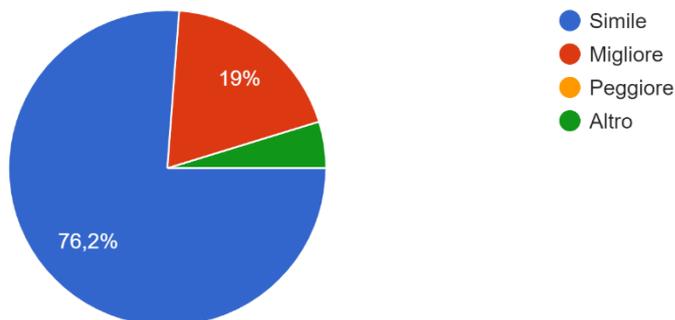


Il risultato indica che c'è quasi completo accordo con il numero chiuso a garanzia di una formazione di qualità e di un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Domanda n.10

Se lavori in un contesto con altri professionisti provenienti da altri atenei, come reputi la tua preparazione rispetto alla loro?

21 risposte

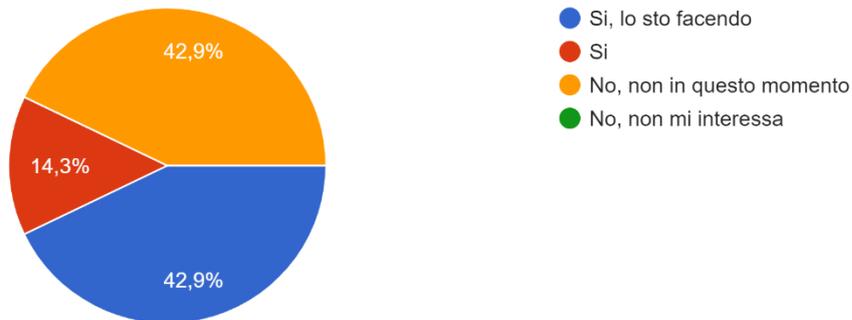


Dai risultati ottenuti il CdL può ritenere la propria formazione sovrapponibile ad altri Atenei di altre regioni e una percentuale del 19 % di studenti ritiene che il nostro sia anche migliore.

Domanda n.11

Pensi di continuare il tuo percorso formativo universitario iscrivendoti ad una Laurea Magistrale o ad un Master Professionalizzante?

21 risposte

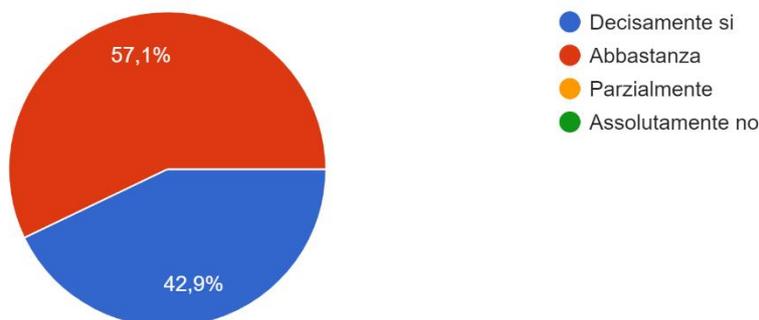


Alla luce della possibilità di proseguire gli studi con la magistrale, o il master, i risultati ottenuti riferiscono che più del 40% sta proseguendo gli studi, il 15% lo sta facendo ed un 40% no, non in questo momento.

Domanda 12

Complessivamente, sei soddisfatto della tua esperienza universitaria?

21 risposte

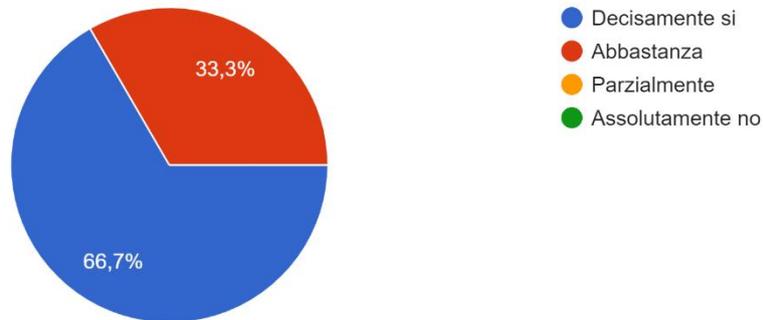


Questa domanda è stata inserita allo scopo di raccogliere la valutazione complessiva dell'esperienza universitaria, alla luce dell'esperienza lavorativa per ottenere un giudizio critico circa la reale capacità da parte del CdL di preparare gli studenti al mondo del lavoro. I dati raccolti esprimono una valutazione decisamente positiva

Domanda n.13 conclusione

Raccomanderesti questo corso di laurea ad altri studenti?

21 risposte

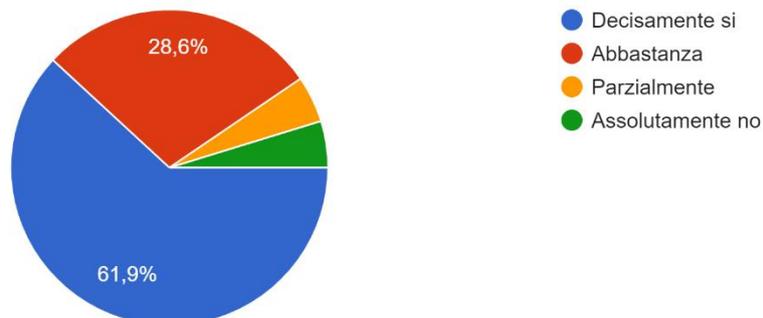


Un' ulteriore conferma della validità del CdL si evince dalle risposte date a questa domanda, in cui i laureati raccomanderebbero il corso ad altri studenti.

Domanda n.14

Ritieni che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la tua effettiva preparazione?

21 risposte



Dai risultati si può affermare che circa il 90% gli studenti abbiano ricevuto dei risultati agli esami, che corrispondevano alla loro preparazione. Solo il 5 % non ritiene che questo fosse rispettato.

Giudizio finale e suggerimenti presentati dagli studenti:

- Soddisfatta del mio percorso di studi e la preparazione fornita
- Sono stato assunto dall' Azienda ospedaliera Carlo Poma a Mantova a tempo indeterminato e posso permettermi di dire, nella prima fase di esperienza lavorativa, che la loro organizzazione ha dei difetti rispetto all' organizzazione nell' azienda ospedaliera Ospedali riuniti Ancona. Come formazione professionalizzante avrei voluto essere più pratico nell' utilizzo di alcune strumentazioni presenti anche in Ancona: ad esempio Abbot Alinity e più preparazione pratica in generale, a 360 gradi. Alcuni strumenti non li ho mai usati ne visti seppur svolgendo tirocinio. (Purtroppo, io come anche i miei compagni siamo stati sfortunati per l' arrivo del Covid, sicuramente ha impedito tantissimo). Avrei voluto avere anche più informazioni per il proseguimento degli studi post triennale. Del resto, l' Università ed il corso di studi che ho frequentato posso dire che è stato molto valido; spero che nel più breve tempo possibile esca un concorso a tempo indeterminato in Azienda.
- Concordo nel tenere il corso a numero chiuso, aumentando i posti disponibili. Però, secondo me, il problema principale è che in pochissimi conoscono il nostro corso e la nostra professione; quindi, in realtà c'è anche poca affluenza. Mi piacerebbe che ci fosse più "sponsorizzazione" perché facciamo un lavoro bellissimo e importante ma la maggior parte delle persone/studenti non sa nemmeno che esistiamo.
- Nessuno
- Soddisfatta del mio percorso di studi e la preparazione fornita
- Evitare i tirocini durante le sessioni di esami
- Migliorare la possibilità di tirocinio in strutture private
- concentrare i programmi delle varie materie più sulla parte tecnica e meno sulla parte teorica
- Non far combaciare orari di lezione con il tirocinio. Cercare di fare tirocinio in più laboratori possibile per imparare e non per sopperire alle mancanze di personale
- Valutazione ottima sull'insegnamento della Buona Pratica di Laboratorio.
- Il CdL fornisce una preparazione adeguata e stimoli che purtroppo non sempre ci sono nella realtà lavorativa
- Intensificare le tecniche di laboratorio analisi
- Approfondire Statistica Biomedica Applicata
- Diminuire gli argomenti ripetitivi nei vari moduli (es pcr, fasi del laboratorio), considerando che sono stati già svolti negli anni precedenti. In questo modo le cose possono essere affrontate con più calma e le spiegazioni sarebbero più dettagliate. Inoltre, consiglio di evitare di mettere moduli non utili all' esperienza tecnica e magari aumentare i crediti di moduli più importanti

Conclusioni:

Il CdS porterà alla visione del CCdS gli esiti emersi dal presente questionario. Dall' analisi dei questionari di valutazione degli studenti si evince un giudizio positivo sull' organizzazione della didattica e del tirocinio e si prendono in considerazione alcuni suggerimenti segnalati dagli studenti.

- Il primo di questi suggerimenti riguarda la possibilità di effettuare **il tirocinio verso strutture private**. Il CdS potrebbe prendere in considerazione alcune strutture private presenti sul territorio alla luce di un eventuale aumento del numero di possibili immatricolazioni previste nei prossimi anni accademici e successiva necessità di allargare la propria Rete Formativa.
- Per quanto riguarda il suggerimento dato, sull' **orientamento alla professione** del TSLB ritenuta poco conosciuta il CdS sta già attuando delle strategie a riguardo, ampliando l' offerta

formativa per gli studenti delle scuole medie superiori, attraverso progetti PNNR-POT-PLS e piattaforme interattive, usufruibili dagli studenti interessati al CdS.

- Per quanto concerne il suggerimento di garantire **una preparazione adeguata alla partecipazione ai concorsi** su tutto il territorio nazionale e **approfondire le competenze di Patologia clinica e le tecniche di laboratorio analisi**, si fa presente che sono già stati presi contatti con la Sod di Medicina di Laboratorio per organizzare una più ampia rotazione del tirocinio strutturata su più settori per gli studenti del 1° e prevedere l'ulteriore frequenza per gli studenti del 3° anno (seguirà apertura relativa azione di miglioramento).
- Per quanto riguarda il suggerimento della **turnazione sul laboratorio dello studente per una visione a trecentosessanta gradi della professione**, si fa presente che la stessa viene attualmente praticata sia presso la Sod di Medicina Trasfusionale che in Anatomia Patologica. Gli studenti del 2°anno di Corso sono tenuti a turnazioni predisposte dalle rispettive Coordinatrici, con turni che prevedono mattina e pomeriggio e la possibilità di recuperare i giorni di assenza compreso il sabato se possibile, in funzione dell'orario del servizio frequentato.

Infine, va sottolineato che i neolaureati intervistati hanno vissuto in pieno il periodo pandemico del Covid 19 e nello specifico, per le coorti 2019/20 e 2020/2021, la parte di tirocinio pratico era stata notevolmente ridotta per cui di certo alcune criticità sulle abilità pratiche segnalate dagli studenti risulteranno ad oggi probabilmente azzerate grazie al ritorno alla normale frequenza al 100% dei tirocini pratici.